



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO LADISPOLI I

Via Castellammare di Stabia, 8 00055 Ladispoli (Rm) ☎ 06/9911108 fax 06/9948412
Distretto Scolastico XXX - Codice Meccanografico RMIC8DX005E-Mail istituzionale:RMIC8DX005@istruzione.it – E Mail certificata
RMIC8DX005@pec.istruzione.itSito web:www.icladispoli1.edu.it – conto corrente postale: 1009155936Codice meccanografico
dell'Istituto principale: RMIC8DX005 – Codice fiscale: 91064930588Codice MeccanograficoInfanzia: sede "Paolo Borsellino"
RMAA8DX012; sede "Rosario Livatino":RMAA8DX023; sede "Giovanni Paolo II" RMAA8DX034;sede "Via Castellammare di
Stabia"RMAA8DX045- Primaria: sede "G.Falcone"RMEE8DX017; sede "G.Rodari" RMEE8DX039; sede "Giovanni Paolo II
RMEE8DX04A- Secondaria di I grado: RMMM8DX016

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA REFEZIONE SCOLASTICA

a supporto dell'attività didattica

Art. 1 - FINALITÀ

Il servizio di refezione è rivolto agli alunni iscritti alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria, al fine di assicurare agli stessi la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata, laddove siano previsti moduli orari strutturati su 40 ore settimanali. Possono usufruire del servizio di refezione scolastica gli alunni delle Scuole dell'Infanzia e della Primaria per i quali è stata presentata idonea iscrizione, nei termini e con le modalità fissate dalla Amministrazione Comunale. L'erogazione del servizio rientra nell'ambito delle competenze proprie dell'Amministrazione Comunale.

Il momento della mensa costituisce un importante tassello del percorso educativo – didattico e un'opportunità per gli alunni di avvalersi di una corretta educazione alimentare; pertanto, si sottolinea che essa rappresenta anche un momento di educazione al gusto, una possibilità di accostarsi a cibi diversi, un'occasione per favorire un'alimentazione più varia.

Art. 2 - LOCALI

Il servizio di refezione scolastica viene svolto nei locali appositamente adibiti allo scopo. Tali locali rispondono ai criteri di igienicità e sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia. Nel nostro Istituto i plessi che usufruiscono del servizio di refezione sono:

- nel plesso G.Falcone, scuola Primaria, è ubicato un refettorio
- nel plesso P. Borsellino, scuola dell'Infanzia, un refettorio
- nel plesso R. Livatino, scuola Infanzia e Primaria, un refettorio
- nel plesso Rodari, scuola primaria, un refettorio
- nel plesso G.Paolo II, scuola Infanzia e Primaria, due refettori

Art. 3 - MENÙ E TABELLE DIETETICHE

Il menù e le tabelle dietetiche sono formulate con i competenti servizi dell'ASL ed elaborati nel rispetto delle Linee Guida per la ristorazione scolastica.

Copia dei menù è affissa nei locali scolastici, nel refettorio delle scuole e disponibile sul sito web dell'Istituto. E' possibile usufruire di diete speciali, in presenza di situazioni patologiche comprovate e documentate (intolleranze, celiachia), previa richiesta scritta e presentazione di idoneo certificato medico direttamente presso gli uffici preposti della cooperativa appaltatrice.

In caso di necessità di dieta in bianco per indisposizione temporanea (possibile fino a un massimo di 5 gg.), è necessaria la richiesta scritta da parte della famiglia, da presentare direttamente alla docente della classe. Per motivi etico/religiosi o per scelte personali (vegetariani, vegani) è possibile sostituire alcuni alimenti, previa richiesta direttamente presso gli uffici preposti della cooperativa appaltatrice.

Art . 4 - COMMISSIONE MENSA d'Istituto

La Commissione Mensa d'Istituto è un organo misto che garantisce il collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale, al fine di monitorare la qualità e l'efficienza del servizio. La Commissione Mensa è così formata:

- docenti dell'Istituto
- genitori dell'Istituto.

I genitori e i docenti, facenti parte della Commissione, vengono nominati dagli Organi Collegiali all'inizio di ogni anno scolastico e restano in carica per la durata di un anno . La Commissione esercita un ruolo propositivo e di vigilanza e ha funzioni di supporto per il miglioramento della qualità del servizio; pertanto, previa autorizzazione, può effettuare sopralluoghi nei locali della mensa, avendo cura di non creare intralcio alle operazioni di preparazione e distribuzione dei pasti.

Art. 5 – GLI ALUNNI

Nel locale mensa non è consentito consumare cibi diversi rispetto a quelli forniti dalla ditta appaltatrice. Tutti gli utenti devono tenere un comportamento corretto e non arrecare intralcio al servizio. All'ora stabilita, gli alunni, insieme al docente in servizio, in fila ordinata, raggiungono con ordine il locale mensa. È necessaria la massima puntualità. Entrando in mensa gli alunni salutano le inservienti e si siedono ai tavoli con educazione.

A tavola i bambini saranno invitati a:

- Mantenere un comportamento responsabile e un tono di voce moderato
- Mangiare sulla propria tovaglia evitando di sporcare a terra
- Evitare di alzarsi dal proprio posto durante il pasto se non dopo essere stati autorizzati dall'insegnante
- Chiedere pane, acqua etc., utilizzando i termini di cortesia
- Versare l'acqua con calma per non rovesciarla o si chiede aiuto ai compagni più grandi o ad un adulto
- Evitare di infastidire i compagni, gli insegnanti, il personale di servizio

- Fare il possibile per non sprecare e rifiutare il cibo ma educarsi ad assaggiare tutti i cibi per migliorare la propria dieta
- Mangiare in modo educato utilizzando le posate correttamente
- Avere cura del materiale, utilizzandolo per il solo scopo al quale è destinato
- Rispettare la funzione delle stoviglie, delle posate, delle tovaglie e dei tovaglioli, non usandoli per giochi
- Alla fine del pasto gli alunni collaborano a lasciare il refettorio in modo ordinato e accompagnati dall'insegnante di turno faranno ritorno in classe, ricordandosi di salutare prima di uscire dal locale.

Art.6 - I DOCENTI e COLLABORATORI

La sorveglianza e l'assistenza degli alunni durante la refezione e prima della ripresa delle lezioni scolastiche sono garantite dagli insegnanti e dal personale collaboratore scolastico. I docenti in servizio durante la mensa, cui gli alunni sono affidati, sono tenuti alla più rigorosa sorveglianza degli stessi, per cui è necessario che siedano al tavolo degli alunni e consumino i pasti insieme a loro, occupando posti in modo tale da non lasciare gruppi di alunni privi di vigilanza. I docenti sono tenuti ad effettuare tutti gli interventi di natura educativa necessari, in quanto il tempo della mensa è da intendersi come momento pienamente educativo e opportunità di apprendimento di comportamento responsabile anche nei momenti "liberi".

In particolare gli insegnanti devono:

- Promuovere nei bambini un comportamento corretto ed educato (tono di voce basso, linguaggio adeguato, consumo dignitoso del cibo, rispetto delle norme igieniche)
- Consentire ai bambini di alzarsi da tavola solo per le urgenze e dopo aver verificato che non ci sia il carrello portavivande sul percorso da compiere
- Seguire costantemente gli alunni, in modo da provvedere alle loro immediate esigenze e all'educazione del loro comportamento in situazione
- Controllare, nel momento della somministrazione del pasto, che vengano serviti i pasti differenziati e che gli alunni interessati consumino esclusivamente quegli alimenti
- Controllare che sia servita la giusta quantità di cibo e invitare serenamente gli alunni ad assaggiare ciò che viene loro proposto prima di rifiutare
- Verificare che il cibo sia stato consumato e, nel caso si verificano scarti anomali, cercare di comprenderne le motivazioni
- Segnalare alle famiglie i bambini che tendono a rifiutare il cibo affinché si concordino con esse opportuni provvedimenti
- Raccogliere, attraverso colloqui con i genitori, informazioni sulle abitudini alimentari degli alunni e impegnarsi a collaborare per risolvere eventuali problemi
- Riferire al docente facente parte della commissione mensa del plesso, ai collaboratori del dirigente o direttamente al dirigente scolastico situazioni anomale o di criticità del servizio
- Chiedere qualche minuto di silenzio prima di uscire dalla mensa, per permettere agli alunni di prepararsi con tranquillità all'uscita e per fare una veloce verifica sul rispetto o meno delle regole di comportamento richieste
- Impegnarsi ad approfondire, all'interno dei percorsi didattici, temi dell'educazione alimentare che possano rafforzare alcune corrette abitudini alimentari

I docenti supplenti in servizio nelle classi e nelle sezioni dell'Istituto saranno informati dai responsabili di plesso in merito agli alunni che seguono una dieta differenziata.

Il Dirigente Scolastico rende noto al personale docente, non docente, genitori e alunni le Informazioni relative alla refezione scolastica mediante:

- ✓ Consegna di una copia del Regolamento, tramite circolare, al personale docente e ATA
- ✓ Pubblicazione sul sito della scuola

Il presente documento ha validità fino a diverse determinazioni.